



Provincia di Modena

AREA TERRITORIO E AMBIENTE

Direttore di Area ROMPIANESI GIOVANNI

Determinazione n° 203 del 30/03/2010

OGGETTO :

D.LGS. 152/2006-PARTE QUINTA. L.R. 5/2006.

ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 2236/2009 IN
TEMA DI SEMPLIFICAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI PER LE EMISSIONI IN
ATMOSFERA.

Premesso

- che il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 concernente “Norme in materia ambientale” disciplina alla parte quinta la tutela dell’aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera;
- che all’art.268 lettera o) attribuisce alla competenza delle Regioni il rilascio dell’autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- che la Legge n.5/2006 della Regione Emilia-Romagna ha confermato alle Province le funzioni in materia ambientale conferite dalla legge regionale 21 aprile 1999 n. 3, vigente alla data di entrata in vigore del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152, con effetti dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto;
- che la Regione Emilia–Romagna, col supporto del gruppo tecnico costituito dai rappresentanti del Servizio Risanamento Atmosferico Acustico Elettromagnetico della Regione Emilia-Romagna, delle Province, di Arpa e dai componenti dell’Area di integrazione “Qualità della regolazione e semplificazione”, con DGR 2236/2009 “Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera: interventi di semplificazione e omogeneizzazione delle procedure e determinazione delle prescrizioni delle autorizzazioni di carattere generale per le attività in deroga ai sensi dell’art. 272, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs.152/06 del 3 aprile 2006 “Norme in materia ambientale”, ha emanato un atto per l’esercizio omogeneo e coordinato delle attività autorizzatorie valido su tutto il territorio regionale, stabilite nella stessa delibera, elaborando i documenti inerenti le prescrizioni e le procedure per le attività in deroga di cui all’art.272 del D.Lgs.152/06;
- che con nota prot. n. 15778 del 22/01/2010 con la quale l’Assessorato Ambiente e Sviluppo Sostenibile della Regione Emilia-Romagna ha trasmesso la DGR 2236/2009 affinché le Province, sulla base dei propri ordinamenti, provvedessero a dare corso operativo alle procedure stabilite dalla delibera stessa;

Visto

- che nella DGR 2236/2009 i documenti inerenti le prescrizioni e le procedure per le attività in deroga di cui all'art. 272 del D.Lgs.152/06, sono stati elaborati ampliando la casistica applicativa delle autorizzazioni di carattere generale a settori particolarmente significativi del territorio regionale, secondo quanto ivi previsto;

- che con la stessa deliberazione sono approvati gli elenchi relativi alle attività in deroga individuate ai sensi dell'art. 272 commi 1 e 2 del D.Lgs.152/06 (ALLEGATI 1A, 1B), nonché la modulistica relativa all'adesione all'autorizzazione di carattere generale e le prescrizioni generali per dette attività, i metodi di campionamento e analisi, il registro degli indicatori di attività del ciclo tecnologico, il registro annuale di attività per impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco tessuti e pellami e pulitintolavanderie, ed infine le prescrizioni specifiche per tipo di attività, (ALLEGATI 2A, 2B, 2C, 2D, 3A, 3B, 3C, 3D, 4);

- che il D.Lgs.152/06 all'art. 275, comma 20, prevede la possibilità per l'autorità competente di adottare autorizzazioni di carattere generale con procedura semplificata rimandando alla parte VII dell'Allegato III per la definizione dei modelli di domanda e dei requisiti tecnico costruttivi e gestionali per gli impianti di pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce, e le pulitintolavanderie a ciclo chiuso;

Viste:

- la determinazione del Direttore Generale all'Ambiente della Regione Emilia-Romagna n. 4606 del 4.6.1999 denominata "Indicazioni alle Province per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera";

- la delibera della Giunta Regionale n. 960 del 16.06.1999 avente per oggetto: "Approvazione della Direttiva per il rilascio delle autorizzazioni delle emissioni in atmosfera in attuazione della L.R. 21.4.1999 n. 3";

- la Determinazione Dirigenziale n. 964 del 21/10/2004 con la quale è stata attivata da parte di questa Provincia la procedura semplificata di autorizzazione di carattere generale per l'esercizio, la realizzazione, la modifica ed il trasferimento delle attività di pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse pellicce, nonché delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso;

Atteso che la deliberazione regionale n. 2236/09 costituisce direttiva alle Province per l'esercizio omogeneo e coordinato delle attività autorizzatorie ivi stabilite e che con la medesima:

- è stata dichiarata la cessazione dell'efficacia dei punti 4.2 e 6 e l'allegato B della Deliberazione di Giunta Regionale n. 960/99;
- è stata dichiarata la cessazione dell'efficacia della Determinazione del Direttore Generale Ambiente Difesa del Suolo e della Costa n. 12707 del 17.9.2004 inerente gli "Impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e pulitintolavanderie a ciclo chiuso", atto sulla base del quale è stata adottata da questa Provincia la Determinazione Dirigenziale n.964 del 21/10/2004;
- sono ritenuti conformi alle disposizioni del Titolo I, Parte V del D.Lgs. 152/06 gli "Impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e pulitintolavanderie a ciclo chiuso" autorizzati ai sensi della D.D.G. n. 12707 del 17/09/04 o dei corrispondenti atti di recepimento provinciali;
- sono sostituiti i valori limite e/o le prescrizioni presenti nella Deliberazione del Direttore Generale all'Ambiente n. 4606 del 4 giugno 1999 (Indicazioni alle Province per il rilascio

delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera) con le corrispondenti voci degli allegati 3 e 4, qualora più restrittivi/e;

- è stato eliminato l'obbligo di vidimazione del registro del consumo di materie prime e ausiliarie e dei giorni di funzionamento degli impianti, abrogando tale prescrizione anche per le autorizzazioni esistenti dalla data di pubblicazione della presente deliberazione;

Visti inoltre:

- il verbale della riunione del gruppo di lavoro emissioni in atmosfera tenutosi presso la sede della Regione Emilia-Romagna in data 21/01/2010 in cui la Regione ha preso atto della presenza nella DGR 2236/2009 dei seguenti errori materiali:

- Pagina 40 allegato 3A punto A 15): “attraverso la modulistica dell'allegato 3C” anziché “attraverso la modulistica dell'allegato 2 C”;
- Pagina 47 allegato 3A lettera F punto 17: alla fine del primo paragrafo “...D.Lgs.152/06 e s.m.i. “ va aggiunto “Gli impianti termici dovranno rispettare i seguenti valori limite”;

Visto che la Determinazione della Giunta Regionale n. 2236 del 28/12/2009, ha dichiarato conformi al D.Lgs. 152/2006 Titolo I della Parte Quinta (vedi punto 3 allegato 3A della medesima determinazione), le autorizzazioni semplificate rilasciate ai sensi della precedente Deliberazione della Giunta Regionale in materia e il rinnovo è previsto entro 15 anni dall'entrata in vigore del D.Lgs.152/06, cioè entro il 29/04/2021;

- la riunione del gruppo di lavoro emissioni in atmosfera tenutosi presso la sede della Regione Emilia-Romagna in data 18/02/2010 in cui la Regione ha preso atto della presenza nella DGR 2236/2009 dei seguenti errori materiali:

- Pagina 42 lettera D punto 4 dell'allegato 3A: “attività da 4.1 a 4.32 dell'allegato 2B.....attività 4.33 dell'allegato 2B” anziché “attività da 4.1 a 4.32 dell'allegato 1B.....attività 4.33 dell'allegato 1B”;
- Pagina 45 lettera F allegato 3A punto 3 togliere “° a gradi “K”;
- ALLEGATI 3C e 3D - togliere i riferimenti ad ARPA come firma e consegna registro (è stata eliminata la vidimazione);

ed ha chiarito che:

- la vidimazione del registro del consumo di materie prime e ausiliarie e dei giorni di funzionamento degli impianti non è obbligatoria SOLO per le attività in deroga regolamentate dalla DGR 2236/09;
- non è prevista la comunicazione di messa in esercizio per le attività regolamentate dalla DGR 2236/09;

Verificato che nell'Allegato 3A della DGR 2236/09 sono inoltre presenti i seguenti errori materiali:

- Pagina 42 lettera D punto 1: “attività da 4.1 a 4.32 dell'allegato 2B.....attività 4.33 dell'allegato 2B” anziché “attività da 4.1 a 4.32 dell'allegato 1B.....attività 4.33 dell'allegato 1B”;
- Pagina 43 lettera E punto 1: “attività da 4.1 a 4.32 dell'allegato 2B” anziché “attività da 4.1 a 4.32 dell'allegato 1B”;

Ritenuto:

di prendere atto della modulistica predisposta dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta Regionale n. 2236 del 28.12.2009 (ALLEGATI: 1A, 1B, 2A, 2B, 2C, 2D, 3A, 3B, 3C, 3D, 4) e di attivare la procedura semplificata di autorizzazione generale per le attività in deroga ai sensi dell'art. 272 commi 1, 2 e 3 del D.Lgs.152/06;

di revocare la Determinazione Dirigenziale n. 964 del 21/10/2004, in conseguenza di quanto deliberato dalla Regione Emilia-Romagna, riconoscendo la conformità alle disposizioni del Titolo I, Parte V del D.Lgs. 152/2006 agli "Impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e pulitintolavanderie a ciclo chiuso" autorizzati ai sensi delle determinazioni dirigenziali sopra citate;

Tutto ciò premesso e considerato

il Dirigente determina

1. di attivare, secondo quanto esposto in narrativa, la procedura semplificata di autorizzazione di carattere generale per le attività in deroga previste dal D.Lgs.152/06 art. 272 commi 1, 2 e 3 ed elencate nella parte I allegato IV della parte V del Decreto medesimo;
2. di prendere atto della modulistica predisposta dalla Regione Emilia Romagna con deliberazione della Giunta Regionale n. 2236/09 (ALLEGATI: 1A, 1B, 2A, 2B, 2C, 2D, 3A, 3B, 3C, 3D, 4) apportando le correzioni sopraindicate;
3. di stabilire che la suddetta procedura semplificata dovrà essere attuata con le modalità e/o prescrizioni riportate negli allegati sopra menzionati che sono da considerarsi parte integrante della presente Determinazione;
4. di revocare la Determinazione Dirigenziale n. 964 del 21/10/2004 riconoscendo la conformità alle disposizioni del Titolo I, Parte V del D.Lgs. 152/06 agli "Impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e pulitintolavanderie a ciclo chiuso" autorizzati ai sensi delle determinazioni dirigenziali sopra citate.

ALLEGATI:

- ALLEGATO 1A: elenco relativo alle attività in deroga ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.Lgs. 152/2006;
- ALLEGATO 1B: elenco relativo alle attività in deroga ai sensi dell'art. 272 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
- ALLEGATO 2A: MODULO Domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale;
- ALLEGATO 2B: MODULO Comunicazione di attività in deroga di cui all'art. 272 comma 1, inserita in uno stabilimento contenente impianti e attività autorizzate ai sensi dell'art. 272 comma 3 e/o autorizzato in regime ordinario ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 o del DPR 203/1988;
- ALLEGATO 2C: MODULO Comunicazione di modifica non sostanziale per attività in deroga, di cui all'art. 272 comma 2, inserite in uno stabilimento autorizzato in regime ordinario ai sensi del D.Lgs. 152/2006 o del DPR 203/1988;
- ALLEGATI 2D: ALLEGATO 2D-1 - Domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale per impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e pulitintolavanderie a ciclo chiuso (art. 275 comma 20 D.Lgs. 152/2006)
- ALLEGATO 2D-2 - Comunicazione annuale di attività per impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e pulitintolavanderie a ciclo chiuso (parte I, paragrafo 3, punto 3.1, dell'Allegato III alla parte quinta del D.Lgs. 152/2006);
- ALLEGATO 3A - Prescrizioni generali per le attività in deroga di cui all'art. 272, commi 1 e 2, del D.Lgs.152/2006;
- ALLEGATO 3B – Metodi di campionamento e analisi delle emissioni in atmosfera;
- ALLEGATO 3C – Registro degli indicatori di attività del ciclo tecnologico;
- ALLEGATO 3D – Registro annuale di attività per gli impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e pulitintolavanderie a ciclo chiuso;
- ALLEGATO 4 - Prescrizioni specifiche per tipo di attività (elenco di cui all'allegato 1B).

Il Direttore di Area ROMPIANESI GIOVANNI

(da sottoscrivere in caso di stampa)

La presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, lì

Originale Firmato Digitalmente